

LA PAROLA OGNI GIORNO

22/07/2020

Don Dario

Buongiorno a tutte e a tutti, buon mercoledì 22 luglio, ma soprattutto buona festa di santa Maria Maddalena, la *apostola degli apostoli*, come poi diremo in modo più ampio, ma prima ascoltiamo il Vangelo, che è un Vangelo ovviamente centrato su di lei, sul Signore risorto e su di lei.

È il Vangelo secondo Giovanni. Siamo al capitolo 20, versetti 1 e 11 -18.

GIOVANNI, 20,1.11-18

In quel tempo, il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio. E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbuni!" - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"". Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto.

Sì, confesso il mio imbarazzo di fronte a questo Vangelo, perché è troppo grande, è troppo bello. Conosco persone che alla domanda: quale è il tuo brano di Vangelo preferito, che senti più importante, dove tu ti ritrovi, non hanno esitazioni nel dire: Giovanni 20. Proprio questo punto. È ricchissimo.

È ricchissimo, come il titolo che la tradizione cristiana dà a Maria di Magdala, si dice sia dovuto ad Ippolito Romano, che, pensate, è nato nel 170 ed è morto nel 235, quindi 1800 anni fa. Fu lui a definirla *l'apostola degli apostoli*.

Che cosa c'è più grande, più prezioso nella chiesa, di essere apostolo?

Noi crediamo nella chiesa cattolica, apostolica, fondata sugli apostoli, ma c'è una figura che addirittura che fonda gli stessi fondatori. È lei, per questa esperienza straordinaria, quando viene detto il nome *Maria*, quando si sente riconosciuta e lei riconosce il Signore.

Mi dispiace avere solo pochissimi minuti, perché è un punto meraviglioso questo. Ma forse è meglio così, perché troppo meraviglioso.

È solo il sentirsi riconosciuti, il sentirsi visti da Gesù, che ci permette di riconoscere Gesù, di vederlo, altrimenti sembra un addetto al giardinaggio qualunque, uno che passa di lì, invece è Lui. Ma è Lui, perché Lui dice il tuo nome, dice Maria, dice il nome di ciascuno di noi.

Da qui allora poi Maria di Magdala può andare, correre, dai discepoli e dire: ho visto il Signore, e diventa apostola degli apostoli.

Gli apostoli sono dodici uomini, ma alla radice di loro, mi permetto di dire, più importante di loro, c'è una donna, che ha riconosciuto il Signore perché è stata riconosciuta, che è *l'apostola degli apostoli*, e che festeggiamo con tutto il cuore, e chiediamo a lei con tutto il cuore di aiutarci nel dire nella vita: ho visto il Signore, lo riconosco perché da Lui mi sento riconosciuta, mi sento riconosciuto.
Buona festa e buona giornata.